



Incontro con il Commissario dott. Johannes

HIGHLIGHTS

ALPEUREGIO SUMMER SCHOOL IN ISTITUZIONI E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA

Dal 2010 la Regione europea Tirolo – Alto Adige – Trentino organizza annualmente un corso di formazione Alpeuregio Summer School in Istituzioni e Politiche dell'Unione europea. Il percorso formativo, della durata di una decina di giorni, è tenuto in inglese ed affronta i temi del funzionamento delle Istituzioni europee e della politica europea.

L'Alpeuregio Summer School permette a trenta studenti provenienti da Tirolo, Alto Adige e Trentino di approfondire le loro conoscenze sull'Unione europea e rappresenta inoltre un'occasione unica per ricevere informazioni rilevanti sull'attività di *lobbying* e sulle opportunità di carriera all'interno delle Istituzioni europee. Funzionari che ricoprono incarichi di alto livello e che provengono da diversi organi dell'Unione europea offrono ai partecipanti una panoramica su diverse tematiche, tra cui la storia del processo di integrazione europea, il funzionamento ed il processo decisionale delle Istituzioni europee, gli ambiti prioritari delle politiche europee e alcune attività di *lobbying* a livello europeo. Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link: <http://www.alpeuregio.org/index.php/it/>



Lavori di gruppo nella



Foto di gruppo 2015 con i Direttori della Regione europea: dott.ssa

AUTOTRENI NELLO SPAZIO ALPINO

Il 16 ottobre 2013 la Regione europea Tirolo – Alto Adige – Trentino, in collaborazione con i Parlamentari europei provenienti dai territori di riferimento, ha organizzato presso il Parlamento europeo una conferenza sul tema degli autotreni nelle regioni montane.

SITUAZIONE DI PARTENZA:

A livello europeo si è discusso dell'autorizzazione per gli autotreni a circolare nelle tratte transfrontaliere. Secondo la Commissione europea, camion della lunghezza di 25 metri che pesano 60 tonnellate sono autorizzati a circolare sulle strade europee. Lo scopo della conferenza è stato rafforzare la consapevolezza di questa problematica ed i pericoli ad essa connessi per evitare che le strade europee vengano percorse dagli autotreni.

CRITICITÀ INDIVIDUATE DAI PARLAMENTARI EUROPEI IN MERITO ALL'AUTORIZZAZIONE PER GLI AUTOTRENI A CIRCOLARE NELLE REGIONI MONTANE:



Da sinistra a destra: dott. Richard Seeber, dott. Herbert Dorfmann, dott.ssa Eva Lichtenberger

- **Costi infrastrutturali** pari a 5,4 Miliardi di Euro, poiché la rete stradale in Austria non è adatta al passaggio di autotreni.
- **Aumento degli incidenti stradali** a causa di tratte di sorpasso più lunghe e con minore visibilità.
- **Maggiore pericolosità degli autotreni** in particolare a causa del tempo di frenata più lungo in pendenza e il maggiore pericolo d'incendio nei trafori.
- **Costi ambientali.**
- **Input negativo** al raggiungimento dell'obiettivo del trasporto dei beni su rotaia (investimenti già stanziati per la galleria di base del Brennero).

RISULTATO

Nella votazione della Plenaria del Parlamento europeo sulla circolazione degli autotreni a livello transfrontaliero la maggioranza si è dichiarata contraria alla proposta della Commissione europea, soprattutto in seguito all'attività di sensibilizzazione svolta congiuntamente dalla Rappresentanza della Regione europea e dai parlamentari europei dei territori di riferimento.

IL PIANO JUNCKER E IL SUO IMPATTO A LIVELLO REGIONALE

La Regione europea Tirolo – Alto Adige – Trentino, in collaborazione con ERRIN (*European Regions Research and Innovation Network*), ha organizzato il 4 giugno 2015 un evento sul Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS).

BACKGROUND:

Il FEIS ha lo scopo di colmare le lacune esistenti a livello europeo in termini di investimenti. A tal fine vengono mobilizzati finanziamenti privati per investimenti strategici, che il mercato da solo non è in grado di sostenere. I fondi sono destinati a settori chiave quali le infrastrutture, l'innovazione, l'ambiente, la salute etc.



Da sinistra a destra.:
Alessandro Carano
(Consulente,
Commissione europea
– DG Affari economici
e finanziari), Maria K.
Sioliou (Esperta in

OBIETTIVO:

Si è discusso il potenziale impatto che il FEIS potrebbe avere nella promozione di progetti d'investimento transfrontalieri, anche a livello regionale. A supporto di tali progetti, le collaborazioni istituzionali all'interno del Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) e della Strategia macroregionale alpina (EUSALP) potrebbero costituire un significativo valore aggiunto per l'implementazione di progettualità sviluppate dai territori.

DICHIARAZIONI PRINCIPALI:

- “L’obiettivo del Piano Juncker consiste nel mettere a disposizione finanziamenti per progetti d’investimento di lungo termine e migliorare l’accesso al capitale per le PMI” (Alessandro Carano)
- “Il denaro deve essere speso in modo efficiente per promuovere la coesione territoriale e regionale. Gli obiettivi regionali, dunque, non possono essere rimossi a favore degli obiettivi nazionali” (Anthony van de Ven)
- “Affinché il Piano Juncker sia efficace anche sul piano regionale gli Stati membri devono garantire un contributo rafforzato” (Herbert Dorfmann)